



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

OGGETTO: Regolamento (CE) n. 1234/07 e successive modifiche e integrazioni, e regolamento (CE) n. 555/08 – Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo – Decreto MIPAAF n. 9258/09 – Disposizioni attuative regionali in ordine alla misura “Vendemmia verde” – Campagna 2011/2012.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca che contiene il parere favorevole di cui all’articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l’attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l’articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- di approvare, in applicazione della normativa in oggetto, le disposizioni attuative regionali per la campagna 2011/2012, in ordine alla misura “Vendemmia verde” inserita nel Programma nazionale di sostegno (PNS) dell’OCM vitivinicolo, così come contenute nell’Allegato A alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di affidare al dirigente della P.F. Competitività e sviluppo dell’impresa agricola l’adozione dei provvedimenti necessari all’attuazione del presente atto, compresi quelli relativi all’adeguamento dei termini procedurali;
- di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali – Dipartimento delle politiche europee e internazionali, ad Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (Agea) – Area Coordinamento e ad OP Agea, ciascuno per quanto di propria competenza, in applicazione dell’articolo 9 del decreto MIPAAF n. 9258/2009;
- di pubblicare la presente delibera sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della normativa vigente.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
Elisa Moroni

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
Gian Mario Spacca

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE****DOCUMENTO ISTRUTTORIO****Normativa di riferimento**

- regolamento (CE) n. 1698/2005, del Consiglio del 20 settembre 2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM);
- regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, del 29 aprile 2008, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, che modifica i regolamenti (CE) n. 1493/1999, (CE) n. 1782/2003, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 3/2008 e abroga i regolamenti (CEE) n. 2392/86 e (CE) n. 1493/1999;
- regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 27 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;
- regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM);
- regolamento (CE) n. 436/2009 della Commissione, del 26 maggio 2009, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio in ordine allo schedario viticolo, alle dichiarazioni obbligatorie e alle informazioni per il controllo del mercato, ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti e alla tenuta dei registri nel settore vitivinicolo;
- regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, del 19 gennaio 2009, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n. 1782/2003;
- regolamento (CE) n. 1122/2009 della Commissione del 30 novembre 2009, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo;
- D.P.R. 28-12-2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni. Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61 Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88;
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 23 dicembre 2009, n. 9258, recante le disposizioni nazionali, applicative dei regolamenti (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione, relativi all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine alla misura "Vendemmia verde";
- Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Direzione generale delle politiche comunitarie e internazionali di mercato 8 marzo 2010, n. 2862, recante i criteri per la determinazione del

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

sostegno di cui al regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, art. 103 novodecies – Misura “Vendemmia verde”;

- Decreto MIPAAF 16 dicembre 2010 Disposizioni applicative del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, relativo alla tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rivendicazione annuale delle produzioni;
- Decreto direttoriale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del n. 7462 del 10/11/2011, con oggetto: “Programma di sostegno al settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa all’anno 2012”;
- Accordo 25 luglio 2002 tra il Ministero delle politiche agricole e forestali e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in materia di classificazione di varietà di uve da vino;
- Circolare AGEA Coordinamento n.43 del 30 luglio 2009 – Procedimento per l'aggiornamento e la definizione dei dati di occupazione del suolo e consistenza territoriale (Reg. CE 796/2004, Legge 241/90, Legge 69/2009);
- Circolare Agea – Area Coordinamento 24 marzo 2010 n. ACIU.2010.219 avente ad oggetto: Settore VITIVINICOLO – Circolare di Coordinamento sulla Misura della Vendemmia Verde – Istruzioni applicative generali per la presentazione delle domande ed i successivi controlli;
- Circolare AGEA Coordinamento - ACIU.2011.143 del 17/02/2011 - “Vitivinicolo: Istruzioni generali sulla misurazione dei vigneti in Italia.”
- Circolare AGEA Coordinamento Prot. N. DGU.2011.147 del 30 settembre 2011, avente per oggetto: VITIVINICOLO – Dichiarazioni obbligatorie di vendemmia e di produzione di vino e/o mosto della campagna 2011/2012 – Istruzioni generali per la presentazione e la compilazione delle dichiarazioni.
- Circolare OP Agea –UMU.2012.0167 n. 9 del 09 marzo 2012 avente ad oggetto: Reg. (CE) n. 1234/2007 - Vendemmia Verde - Istruzioni applicative generali per la presentazione, il controllo e il pagamento delle domande di aiuto per la campagna 2011/2012;
- Deliberazione amministrativa dell’Assemblea legislativa regionale n. 153 del 2 febbraio 2010: Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2007/2013 in attuazione del reg. (CE) 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005;
- DGR Marche n. 250 del 09/02/2010: Regolamento (CE) n. 1234/07 e successive modifiche e integrazioni, e regolamento (CE) n. 555/08 – Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo – Decreto MIPAAF n. 9258/09 – Disposizioni attuative regionali in ordine alla misura “Vendemmia verde” – Campagna 2009/2010” integrata da DGR Marche n. 613 del 22/03/2010;
- DGR Marche n. 499 del 11/04/2011: Regolamento (CE) n. 1234/07 e successive modifiche e integrazioni, e regolamento (CE) n. 555/08 – Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo – Decreto MIPAAF n. 9258/09 – Disposizioni attuative regionali in ordine alla misura “Vendemmia verde” – Campagna 2010/2011;
- DGR Marche n.1020 del 18/07/2011 – “D.Lgs. 8 aprile 2010, n. 61, articolo 12 – DM 16 dicembre 2010, articolo 16 – Modalità e criteri regionali per la verifica dell’idoneità tecnico-produttiva delle unità vitate per l’iscrizione allo Schedario viticolo – Campagna 2011/2012” e successive modifiche e integrazioni.

**Motivazione**



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

L'Organizzazione Comune del Mercato vitivinicolo (OCM vitivinicolo) prevede l'aiuto comunitario per la misura "vendemmia verde", inserita dalla campagna 2009/2010 nel quadro del Programma nazionale di sostegno (PNS) trasmesso alla Commissione UE dal Dipartimento del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (MIPAAF) in data 30/06/2009 (DIPEI – AOO DIPEI REGISTRO UFFICIALE 0001712).

In particolare l'articolo 103 novodecies del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, modificato dal regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio, e gli articoli 11, 12, 13 e 14 del regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, stabiliscono le disposizioni e le modalità applicative relative alla misura "vendemmia verde".

Con decreto n. 9258 del 23/12/2009 (di seguito DM) il MIPAAF ha emanato le disposizioni nazionali, applicative della normativa citata, in ordine alla misura "vendemmia verde". Con successivo decreto direttoriale del MIPAAF n. 2862 del 08/03/2010 sono stati stabiliti i criteri per la determinazione del sostegno della misura.

Il DM assegna alle Regioni, tenuto conto dei fabbisogni regionali e delle strategie individuate a sostegno del comparto vitivinicolo, la competenza ad emanare le disposizioni attuative della misura individuando i criteri di accesso e le priorità da accordare. In particolare le Regioni decidono in base a criteri oggettivi e non discriminatori:

- a) la superficie oggetto dell'intervento;
- b) se escludere dall'intervento alcune zone viticole, i vigneti iscritti a determinati albi e/o elenchi dei vini a denominazione di origine o ad indicazione geografica o determinate varietà;
- c) il metodo da attuare per l'eliminazione dei grappoli tra manuale, meccanico e chimico.

Il DM consente alle Regioni di modificare la dotazione finanziaria della misura o di destinarne le risorse assegnate anche ad altre misure del PNS, dandone comunicazione al MIPAAF e ad Agea Coordinamento.

Il DM assegna, inoltre, alla Regione la competenza a fissare:

1. i termini per la presentazione della domanda all'Organismo pagatore competente secondo modalità applicative predisposte da Agea Coordinamento in accordo con le Regioni;
2. l'importo dell'aiuto forfetario ad ettaro, che tiene conto dei criteri individuati dal Comitato di cui all'articolo 7 del DM e definiti con decreto direttoriale del MIPAAF n. 2862 del 08/03/2010.

Nelle campagne 2009/2010 e 2010/2011, con DGR Marche n. 250/2010 e succ. mod. e int. e n. 499/2011, la Regione ha attivato la misura vendemmia verde, preso atto delle condizioni di mercato riscontrate anche alla luce delle rilevazioni di ISMEA, elaborate secondo la metodologia approvata dal Comitato di cui all'articolo 7 del decreto MIPAAF n. 9258/2009. Le due campagne di attivazione sembrano aver attenuato gli effetti della crisi di mercato delle uve, concorrendo al raggiungimento di una maggiore stabilità dello stesso.

Nel corso dell'incontro del 28/02/2012, convocato dalla Regione per esaminare con i rappresentanti della filiera vitivinicola regionale le modalità di attuazione di specifiche misure del PNS, in particolare della misura investimenti, sono state raccolte le informazioni necessarie alla verifica dello stato di attuazione del PNS nel suo complesso e in particolare si è preso atto di un



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

preliminare interesse degli operatori regionali all'attivazione della misura vendemmia verde per la corrente campagna 2011/2012.

In data 21/03/2012, in riscontro ad un specifica richiesta regionale del 20/03/2012, a mezzo posta elettronica è pervenuto alla Regione il documento concernente la "Metodologia di stima della perdita di reddito per la vendemmia verde nelle Marche - MEDIA 2006-2010" elaborato da ISMEA su dati ISMEA e AGEA (di seguito indicata metodologia ISMEA) ai fini dell'eventuale attivazione regionale della misura per la corrente campagna. Dalla metodologia ISMEA, conservata agli atti della P.F. Competitività e sviluppo dell'impresa agricola della Regione Marche, si evince il permanere delle condizioni di mercato delle produzioni di uva regionali, con prezzi medi distinti per categoria di prodotti (DOP, IGP e vini), pressoché simili a quelli riscontrati nella campagna 2010/2011.

Quindi, con successiva nota prot. n. 0185279 del 23/03/2011, la Regione ha chiesto alle Organizzazioni e Strutture rappresentanti dei produttori regionali, il loro parere in merito alla necessità di attivazione della misura anche per la campagna 2011/2012. In riscontro alla suddetta nota sono pervenuti pareri favorevoli con richiesta di attivazione della misura.

Pertanto, tenuto conto dei manifestati fabbisogni regionali e delle strategie a sostegno del comparto vitivinicolo, delle passate campagne di applicazione regionale della misura in oggetto e delle consultazioni ed approfondimenti avuti con i rappresentati regionali della filiere vitivinicola in ordine alla gestione della dotazione regionale del PNS, si ritiene opportuno accogliere la richiesta di attivazione della misura vendemmia verde e di approvare le disposizioni regionali di attuazione della suddetta misura per la campagna 2011/2012, così come contenute nell'Allegato A, di cui è parte integrante e sostanziale.

Per la determinazione dell'importo dell'aiuto forfetario per ettaro per la campagna 2011/2012 ci si è avvalsi della metodologia ISMEA, e gli stessi sono fissati secondo la seguente tabella:

	Prezzo medio ponderato o €/quintale	Resa quintale/ha	Reddito medio €/ha (a)	Costo diretto distruzione €/ql	Distruzione o eliminazione dei grappoli €/ha (b)	Somma colonna (a) e (b) €/ha	50% somma colonna (a) e (b) €/ha	Importo dell'aiuto €/ha
Unità vitata di uva per vino senza IG	19,77	91,70	1.812,91	8,00	733,60	2.546,51	1.273,25	<b>1.200,00</b>
Unità vitata idonea alla produzione di vino a IGT	24,99	105,00	2.623,95	8,00	840,00	3.463,95	1.731,98	<b>1.700,00</b>
Unità vitata idonea alla produzione di vino a DOC/DOCG	48,12	90,00	4.330,80	8,00	720,00	5.050,80	2.525,40	<b>2.500,00</b>

In ogni caso l'importo dell'aiuto per ettaro non può superare, per ogni singolo viticoltore, il massimale di cui all'articolo 103 *novodecies*, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1234/2007.



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Ai fini dell'erogazione degli aiuti per le unità vitate idonee alla produzione di vino a DOP (DOC/DOCG) e a IGP (IGT), le stesse, entro il termine per la presentazione della dichiarazione di vendemmia e/o produzione di mosto e/o vino 2011/2012 (16/01/2012), devono:

1. risultare iscritte idonee alla produzione di vino a DOP e/o a IGP nello schedario viticolo su SIAN;  
oppure
2. essere iscritte nei preesistenti Albi dei vigneti a DOP e/o Elenchi delle vigne a IGP  
oppure
3. essere oggetto di domanda di riconoscimento di idoneità presentata alla Regione in esecuzione della DGR Marche n. 1020/2011 e successive modifiche e integrazioni: In tal caso la Regione, se del caso provvede ad effettuare i controlli di rito secondo le procedure di cui alla DGR Marche n. 1020/2011 e succ. mod. e int.

Qualora lo schedario viticolo non contenga ancora le informazioni elencate ai punti 2 e 3, deve essere allegata alla domanda di aiuto la dichiarazione sostitutiva conforme al modello fac simile in calce nell'allegato A al presente atto.

In assenza di tali condizioni viene preso in considerazione unicamente l'importo spettante alle superfici destinate alla produzione di vino senza indicazione geografica.

Il termine di presentazione delle domande ad OP Agea è fissato al 15/05/2012, salvo diverso nuovo termine fissato dal dirigente della PF Competitività e sviluppo dell'impresa agricola con proprio atto.

Inoltre, preso atto della ripartizione finanziaria stabilita da DM n. 7462 del 10/11/2011 e visto il ricorso alla misura verificatosi nelle precedenti campagne di attuazione, si ritiene di stimare per la campagna in corso un fabbisogno regionale corrispondente alla dotazione di € 320.000,00 che, in relazione ai fabbisogni reali della misura, potrebbe essere modificata su proposta del dirigente della P.F Competitività e sviluppo dell'impresa agricola.

Si rileva infine che Agea è Organismo Pagatore (OP Agea) per la Regione Marche e che per l'attuazione della campagna 2011/2012 sono state emanate le istruzioni applicative generali per la presentazione, il controllo e il pagamento delle domande di aiuto della misura, cui si rinvia per quanto non espressamente riportato nel presente atto.

**Esito dell'istruttoria**

Per quanto sopra si propone alla Giunta della Regione Marche di adottare una deliberazione avente ad oggetto: *"Regolamento (CE) n. 1234/07 e successive modifiche e integrazioni, e regolamento (CE) n. 555/08 – Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo – Decreto MIPAAF n. 9258/09 – Disposizioni attuative regionali in ordine alla misura "Vendemmia verde" – Campagna 2011/2012"*.

Il responsabile del procedimento  
Silvana Paoloni

Posizione di Funzione  
Competitività e sviluppo dell'impresa agricola



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Delibera
513

VISTO

Il dirigente responsabile  
Roberto Luciani

**PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL  
SERVIZIO AGRICOLTURA, FORESTAZIONE E PESCA**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale. Si attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

Il dirigente del servizio  
Cristina Martellini

La presente deliberazione si compone di n. \_\_\_\_\_ pagine, di cui n. \_\_\_\_\_ pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il segretario della Giunta  
Elisa Moroni



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

**Disposizioni attuative regionali in ordine alla misura “vendemmia verde”  
Campagna 2011/2012**

*(Regolamento (CE) n. 1234/07 e s.m. e i., articolo 103 novodecies, e regolamento (CE) n. 555/08, articoli 11,12,13,14 – Organizzazione comune del mercato vitivinicolo – Programma nazionale di sostegno. Decreto MIPAAF n. 9258 del 23/12/2009 e Decreto direttoriale del MIPAAF n. 2862 del 08/03/2010)*

***Premessa e disposizioni generali***

Il regolamento (CE) n. 1234 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), come modificato dal regolamento (CE) n. 491 del Consiglio, del 25 maggio 2009, prevede all'articolo 103 *novodecies* la misura della vendemmia verde.

Il regolamento (CE) n. 555 della Commissione, del 28 maggio 2008 al Titolo II, Capo II, Sezione 3, articoli 11, 12, 13 e 14 prevede le modalità applicative della misura della vendemmia verde.

In attuazione di tale misura, il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha emanato il Decreto n. 9258 del 23 dicembre 2009, recante disposizioni attuative in ordine alla misura della vendemmia verde, e successivamente il decreto direttoriale n. 2862 dell'8 marzo 2010.

Il dirigente della P.F. Competitività e sviluppo dell'impresa agricola provvede all'adozione degli atti necessari all'attuazione della presente misura, all'adeguamento dei termini procedurali.

Ai fini del presente atto si adottano le seguenti definizioni:

- **MIPAAF:** Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali- Dipartimento delle politiche europee e internazionali – Direzione generale delle politiche comunitarie e internazionali di mercato;
- **Agea:** Agea Area Coordinamento;
- **OP Agea:** Organismo Pagatore Agea ai sensi del regolamento (CE) n. 1290/2005, articolo 6, e del regolamento (CE) n. 885/2006;
- **Regione:** la Regione Marche competente per territorio ad emanare le disposizioni attuative della misura “vendemmia verde”;
- **regolamento:** il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione Europea;
- **beneficiario:** persona fisica o giuridica, rientrante tra i soggetti individuati ai sensi dell'art 1, comma 1 del DM n. 176 del 23 luglio 2007 che presenta una domanda di aiuto, è responsabile dell'esecuzione della vendemmia verde ed è destinatario dell'aiuto;





## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- **CUAA:** Codice Unico di identificazione delle aziende agricole. E' il codice fiscale dell'azienda agricola e deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della Pubblica Amministrazione;
- **CAA:** Centri autorizzati di Assistenza Agricola;
- **SIGC:** Sistema Integrato di Controllo e Gestione ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009;
- **SIAN:** Sistema Informativo Agricolo Nazionale;
- **GIS:** Sistema informativo geografico che associa e riferisce dati qualitativi e/o quantitativi a punti del territorio;
- **conduttori:** persona fisica o giuridica, in regola con le norme vigenti in materia di potenziale viticolo, che conduce vigneti coltivati con varietà di uve da vino idonee alla coltivazione nel territorio regionale;
- **particella catastale:** porzione di territorio identificata univocamente dal catasto terreni dall'Agenzia del territorio (ADT:);
- **unità vitata:** superficie continua coltivata a vite con varietà di uve da vino che ricade su una sola particella catastale e che è omogenea per le seguenti caratteristiche: tipo di possesso, sesto d'impianto, irrigazione, destinazione produttiva, tipo di coltura, vitigno (è tuttavia consentita la presenza di vitigni complementari, purché gli stessi non superino il 15% del totale), anno d'impianto, forma di allevamento;
- **misura:** la misura "vendemmia verde";
- **aiuto:** aiuto comunitario previsto per la misura "vendemmia verde";
- **PNS:** Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo ai sensi del regolamento (CE n. 1234/2007 modificato da regolamento (CE) n. 491/2009;
- **DM:** decreto MIPAAF n. 9258 del 23/12/2009;
- **decreto direttoriale:** decreto direttoriale del MIPAAF n. 2862 del 08/03/2010.

### 1. Dotazione finanziaria

Preso atto del Decreto n. 7462 del 10/11/2011, la dotazione finanziaria regionale assegnata alla misura vendemmia verde per la campagna 2011/2012 è pari ad € 320.000,00.

### 2. Soggetti beneficiari e condizioni di accesso

2.1. Beneficiano degli aiuti previsti per la misura le seguenti tipologie di conduttori di aziende viticole:

- imprenditori agricoli singoli o associati;
- cooperative agricole di conduzione terreni;
- società di persone e di capitali esercitanti attività agricola



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

che rispettano per il primo anno dalla riscossione dall'aiuto, le norme sulla condizionalità di cui al regolamento (CE) n. 73/2009 e succ. mod. e int.

Per la nozione di imprenditore agricolo vale il riferimento all'articolo 2135 del codice civile.

Il conduttore non proprietario deve dimostrare, attraverso regolare atto o contratto, il possesso del fondo, a decorrere dalla data di presentazione della domanda di aiuto e fino al completo adempimento degli impegni assunti con l'adesione alla presente misura. Il possesso, deve essere dimostrato tramite:

- a) un diritto reale di usufrutto;
- b) un contratto di affitto scritto e verbale registrato a termini di legge (sono assimilati al contratto d'affitto gli atti di conferimento del terreno a favore di una cooperativa agricola da parte dei propri soci);
- c) altro titolo di possesso valido registrato a termine di legge .

Non verranno prese in considerazione altre forme di possesso al di fuori di quelle sopra-men-zionate.

2.2. E' condizione essenziale che alla presentazione della domanda di cui al paragrafo 5, i conduttori richiedenti:

- costituiscano/aggiornino il proprio fascicolo aziendale di cui al DPR n. 503 del 01.12.1999 e del d.lgs. 99/2004 su SIAN. Per le regole di costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale si rimanda alle disposizioni contenute nel Manuale per la tenuta del fascicolo aziendale emesso da AGEA Coordinamento con proprie circolari n. ACIU.2005.210 del 20.04.2005 e successive modifiche ed integrazioni, nonchè eventuali ulteriori disposizioni impartite da OP Agea.
- registrino e aggiornino la propria posizione allo schedario viticolo (ai sensi del regolamento (CE) n. 436/2009 e DM 16/12/2010).

Ai sensi dell'art. 25, 2° comma del D.L. 5 febbraio 2012 *"i dati relativi alla azienda agricola contenuti nel fascicolo aziendale elettronico di cui all'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1999, n. 503, e all'articolo 13, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, fanno fede nei confronti delle pubbliche amministrazioni per i rapporti che il titolare della azienda agricola instaura ed intrattiene con esse"*.

### 3. Descrizione della misura

Per vendemmia verde si intende la distruzione o eliminazione totale dei grappoli non ancora giunti a maturazione, riducendo a zero la resa dell'unità vitata interessata.

Formano oggetto della misura le unità vitate che:

- a) sono coltivate con le varietà di uve da vino classificate dalla Regione Marche, in conformità all'Accordo 25 luglio 2002 tra il Ministro delle Politiche agricole e forestali e



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, e riportate in allegato al DDPF n. 689/CSI del 18/10/2011;

- b) sono in buone condizioni vegetative e rispondono ai requisiti prescritti all'articolo 12, paragrafo 1, lettera a), punto iii) del regolamento (CE) n. 555/2008;
- c) sono impiantate da almeno quattro (4) campagne, risultino cioè impiantate entro il 31 luglio 2008 (termine della campagna 2007/2008);
- d) hanno formato oggetto di dichiarazione di vendemmia e/o produzione nella campagna 2010/2011 nella corrente campagna 2011/2012;
- e) non hanno beneficiato di un aiuto alla vendemmia verde nella precedente campagna 2010/2011;
- f) rientrino nella superficie minima ammissibile alla misura, stabilita al successivo paragrafo 4.1 lettera a) delle presenti disposizioni.

#### 4. Modalità di attuazione della misura

Di seguito si individuano i criteri e le priorità di cui all' art. 5, comma 1 del DM:

##### 4.1 Criteri di accesso

###### a) Superficie oggetto dell'intervento

La superficie minima per l'accesso alla misura è pari ad Ha 0,5; la superficie massima è pari ad Ha 5.

###### b) Metodo da attuare per l'eliminazione totale dei grappoli:

Esclusivamente metodo manuale.

##### 4.2. Priorità

PRIORITÀ	PUNTI	DOCUMENTAZIONE
Richiedente che vinifica in proprio o conferisce in qualità di socio di cantina cooperativa di vinificazione, almeno l'80% delle proprie uve.	60%	Dichiarazione di produzione vinicola o di vendemmia della campagna vitivinicola 2011/2012.
Richiedente che conduce un'azienda con superficie vitata superiore al 50% della SAU aziendale.	40%	Schedario viticolo su SIAN

Sulla base dei criteri di priorità sopra indicati e in funzione della dotazione di cui al paragrafo 1 del presente allegato, la Regione predispone una graduatoria regionale dei beneficiari ammissibili all'aiuto.

A parità di punteggio viene data la precedenza ai richiedenti che, al momento della presentazione della domanda, abbiano l'età inferiore. Nel caso in cui il richiedente sia una società di persone o di capitali, l'età è quella del legale rappresentante.



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il calcolo del posizionamento nell'ambito della graduatoria, sulla base del punteggio attribuito alla domanda, non viene effettuato nel caso in cui le domande ammesse non eccedano la disponibilità finanziaria di cui al citato paragrafo 1.

**5. *Presentazione e approvazione delle domande e termini delle operazioni di vendemmia verde***

Ai sensi del regolamento (CE) n. 1290/05 le domande sono presentate a OP Agea, responsabile dell'erogazione dell'aiuto, secondo le modalità operative stabilite nella propria circolare UMU.2012.0167 n.9 del 09 marzo 2012 (di seguito denominata circolare n. 9/2012) di attuazione per la campagna 2011/2012, cui si rimanda per quanto non espressamente richiamato nel presente allegato.

Le domande di aiuto per la misura vendemmia verde per la campagna 2011/2012 devono essere presentate ad OP Agea entro il **15/05/2012**.

**Le domande iniziali e di modifica pervenute oltre il termine del 15/05/2012 sono irricevibili e pertanto non sono accolte.**

Il dirigente della P.F. Competitività e sviluppo dell'impresa agricola può stabilire con successivi atti un nuovo termine di presentazione delle domande secondo le modalità applicative emanate da Agea Coordinamento in accordo con le Regioni con Circolare ACIU.1010.219 del 24/03/2010, in conformità alla normativa vigente.

Detto termine non può comunque essere successivo al 31/05/2012.

Le domande di aiuto, redatte come da fac simile allegato 1 alla circolare n.9/2012, debbono essere presentate esclusivamente in via telematica, utilizzando le funzionalità messe a disposizione da OP Agea su portale all'indirizzo [www.SIAN.it](http://www.SIAN.it), ed essere sottoscritte dal legale rappresentante e presentate nelle forme indicate dall'art. 38 del DPR 445/2000.

Non sono accettate e quindi ritenute valide le domande di aiuto che pervengano con qualsiasi altro mezzo al di fuori della procedura informatica sopra citata.

Le eventuali domande trasmesse utilizzando il solo supporto cartaceo non sono ritenute ammissibili.

La domanda, oltre ai dati derivanti da fascicolo aziendale, deve contenere:

- a) l'individuazione dell'unità vitata oggetto della misura;
- b) la resa media del vigneto calcolata ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera a), 1) del decreto direttoriale n. 2862 dell'8 marzo 2010;
- c) il metodo utilizzato;
- d) la varietà di vite coltivata sull'unità vitata oggetto della misura;
- e) la categoria di vino ottenibile dalla stessa, tra DOP (DOC/DOCG), IGP (IGT) o vino;
- f) l'anno di impianto;
- g) le eventuali priorità richieste;



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- h) informazioni concernenti l'idoneità delle superfici oggetto di intervento a produrre vino a DOP o a IGP, qualora non siano già registrate nello schedario viticolo, secondo la dichiarazione sostitutiva conforme al modello fac simile riportato in calce alle presenti disposizioni;
- i) la dichiarazione di non aver usufruito degli aiuti previsti per la misura nella precedente campagna, per la stessa unità vitata.

Nel caso in cui le domande presentate eccedano la dotazione finanziaria di cui al paragrafo 1 del presente atto, la Regione con proprio provvedimento definisce la graduatoria delle domande finanziabili sulla base del punteggio attribuito a ciascuna domanda in riferimento ai criteri di priorità di cui al paragrafo 4.2. In tal caso la Regione inserisce la posizione in graduatoria per ogni singola domanda sul portale SIAN entro il **4 giugno 2012**.

L'OP Agea, pubblica sul portale AGEA e SIAN entro il **7 giugno 2011** l'elenco delle domande ammesse al contributo, anche sulla base della eventuale graduatoria definita a livello regionale.

Tale pubblicazione, per le sole domande ammesse, è valida quale autorizzazione per i viticoltori interessati a procedere alle operazioni di vendemmia verde.

I viticoltori, le cui domande sono state ammesse a contributo, sono tenuti ad effettuare entro il **15 giugno 2012** le operazioni di vendemmia verde, descritta al precedente paragrafo 3.

### 6. Pagamento dell'aiuto

L'importo dell'aiuto forfetario per ettaro, di cui all'articolo 103 *novodecies* del regolamento (CE) n. 1234/2007 e successive modificazioni, è determinato secondo la seguente tabella:

	Prezzo medio ponderato o €/quintale	Resa quintale/ha	Reddito medio €/ha (a)	Costo diretto distruzione €/ql	Distruzione o eliminazione dei grappoli €/ha (b)	Somma colonna (a) e (b) €/ha	50% somma colonna (a) e (b) €/ha	Importo dell'aiuto €/ha
Unità vitata di uva per vino senza IG	19,77	91,70	1.812,91	8,00	733,60	2.546,51	1.273,25	<b>1.200,00</b>
Unità vitata idonea alla produzione di vino a IGT	24,99	105,00	2.623,95	8,00	840,00	3.463,95	1.731,98	<b>1.700,00</b>
Unità vitata idonea alla produzione di vino a DOC/DOCG	48,12	90,00	4.330,80	8,00	720,00	5.050,80	2.525,40	<b>2.500,00</b>



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

In ogni caso l'importo dell'aiuto per ettaro non può superare, per ogni singolo viticoltore, il massimale di cui all'articolo 103 *novodecies*, paragrafo 4 , del regolamento (CE) n. 1234/2007.

Ai fini dell'erogazione degli aiuti per le unità vitate idonee alla produzione di vino a DOP (DOC/DOCG) e a IGP (IGT), le stesse, entro il termine per la presentazione della dichiarazione di vendemmia e/o produzione di mosto e/o vino 2011/2012, devono:

1. risultare iscritte idonee alla produzione di vino a DOP e/o a IGP nello schedario viticolo su SIAN;  
oppure
2. essere iscritte nei preesistenti Albi dei vigneto a DOP e/o Elenchi delle vigne a IGP;  
oppure
3. essere oggetto di domanda di riconoscimento di idoneità presentata alla Regione in esecuzione della DGR Marche n. 1020/2011 e successive modifiche e integrazioni: In tal caso la Regione, se del caso provvede ad effettuare i controlli di rito secondo le procedure di cui alla DGR Marche n. 1020/2011 e succ. mod. e int..

*NB - Qualora lo schedario viticolo non contenga ancora le informazioni elencate ai punti 2 e 3, deve essere allegata alla domanda di aiuto la dichiarazione sostitutiva conforme al Modello 1 allegato alle presenti disposizioni (cfr paragrafo 4 lettera h del presente allegato).*

**In assenza di tali condizioni viene preso in considerazione unicamente l'importo spettante alle superfici destinate alla produzione di vino senza indicazione geografica.**

Gli aiuti sono erogati da OP Agea direttamente ai produttori in regola non le norme comunitarie nazionali e regionali in materia di potenziale viticolo, sulla base della misurazione della superficie vitata effettuata in applicazione dell'articolo 75 del regolamento.

Nessun aiuto è erogato in caso di danno totale o parziale subito dal vigneto prima della data della vendemmia verde ed, in particolare, nel caso di calamità naturali, così come definite dall'articolo 2, paragrafo 8, del regolamento (CE) n. 1857/2006. Analogamente, in caso di calamità naturale successiva all'effettuazione della vendemmia verde, nessuna compensazione finanziaria può essere erogata sotto forma di assicurazione del raccolto per perdite subite dal produttore.

Si evidenzia che in caso di coesistenza di una domanda di vendemmia verde con una domanda di aiuto per la misura 2.1.4 (Pagamenti agroambientali) prevista dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013 della Regione Marche, l'importo dell'aiuto finanziabile per la domanda di sviluppo rurale può essere ridotto o escluso.

## 7. Controlli amministrativi e in loco



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

7.1. Le domande presentate sono soggette ai seguenti controlli amministrativi mediante controlli informatici:

- verifica per i richiedenti che ne abbiano l'obbligo, di aver soddisfatto nella corrente campagna 2011/2012 gli obblighi previsti dagli artt. 8 e 9 del Regolamento (CE) n. 436/2009 in materia di presentazione delle dichiarazioni di vendemmia e di produzione;
- presentazione della dichiarazione di vendemmia e produzione per la campagna 2010-2011 e 2011/2012 per le superfici interessate alla richiesta di aiuto;
- rispetto della superficie minima e massima stabilite al paragrafo 4.1 lettera a);
- indicazione del metodo di vendemmia adottata in conformità al paragrafo 4.1 lettera b);
- fruizione del medesimo aiuto per la precedente campagna;
- verifica tramite schedario viticolo, oppure documentazione amministrativa oppure preesistenti Albi dei vigneti a DOP e Elenchi delle vigne a IGP, dell'idoneità a produrre uve per vino a DOC/DOCG e/o a IGT.

7.2. I controlli in loco sono effettuati da OP Agea sulla base della citata circolare n. 9/2012 nel periodo compreso tra il **16/06/2012** e il **31/07/2012**.

Il controllo in loco deve, comunque, assicurare:

- a) l'esistenza del vigneto e l'effettiva coltivazione della/e unità oggetto della misura;
- b) la completa eliminazione o distruzione dei grappoli insistenti sull'unità vitata ammessa all'intervento;
- c) la metodologia di vendemmia utilizzata.

Le superfici che non soddisfano uno dei predetti requisiti non sono ammesse a beneficiare dell'aiuto alla vendemmia verde.

Ai fini della rendicontazione dell'aiuto forfettario i produttori presentano i giustificativi di spesa relativi ai costi sostenuti, dettagliando l'eventuale esecuzione dei lavori effettuati in economia.

La documentazione comprovante i giustificativi di spesa relativi ai costi sostenuti e la relazione per i costi effettuati in economia comprovante le operazioni di vendemmia verde, come prevista dall'art. 8 par. 2, lettera d) del DM 23 dicembre 2009 n. 9258, deve essere mantenuta per un periodo di almeno 5 anni dalla data di pagamento dell'aiuto e resa disponibile ai controlli dell'OP AGEA.

### 8. *Clausola compromissoria*

Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione della domanda di vendemmia verde 2011/2012 può essere devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 20 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27 febbraio 2007 e successive modificazioni ed integrazioni.

**9. *Disposizione finali***

Per quanto non espressamente specificato nel presente atto si fa riferimento al disposto della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia e alle citate circolari Agea – Area Coordinamento 24 marzo 2010 n. ACIU.2010.219 e circolare Agea Organismo Pagatore – UMU.2012.0167 n. 9 del 09 marzo 2012.

\*\*\*\*\*





**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**MODELLO FAC-SIMILE DI DICHIARAZIONE PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO RICHIESTO PER LA MISURA VENDEMMIA VERDE 2011/2012 - (Da allegare alla domanda di aiuto solo se l'informazione non sia già registrata nello schedario viticolo)**

DICHIARAZIONE (ai sensi del D.P.R. 445/2000)

All'Organismo Pagatore AGEA  
Via Palestro 81  
00185 - ROMA

Il sottoscritto ..... nato a .....  
Prov. .... il ..... C.F. .... e residente nel Comune di .....  
via ..... n. .... C.A.P. ....  
nella sua qualità di ..... dell'azienda agricola  
situata nel Comune di .....  
via ..... n. .... C.A.P. ....  
Prov. .... P. IVA .....

C.U.A.A. .... eventuale recapito telefonico .....  
consapevole delle sanzioni penali di cui al D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, e ai fini dell'erogazione dell'aiuto forfetario ad ettaro spettante per la misura vendemmia verde nella campagna 2011/2012 di cui al regolamento (CE) n. 1234/2007 e s.m. e i.

**DICHIARA**

(ai sensi degli articoli 38, 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000)  
(cancellare le voci che non interessano)

- che i vigneti oggetto di domanda per la misura vendemmia verde sono stati oggetto di richiesta di idoneità nella campagna 2011/2012, come da richiesta del ..... presentata alla SDA di .....
- oppure,
- erano iscritti ai preesistenti Albi a DOP e Elenchi a IGP, come di seguito indicato:

Comune		Dati catastali			Tipo di conduzione (*)	Dati unità vitata			
Codice ISTAT		Sezione	Foglio	Particella		N.	Anno di impianto	Sup. mq	Destinazione produttiva
Provincia	Comune				Denominazione				Codice denominazione (DOP/IGP (**))

(\*) Proprietà = P; Affitto = A; Altro - (\*\*) Indicare il relativo codice di cui all'Elenco C

Data .....

Firma del richiedente

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la domanda sia presentata unitamente a copia fotostatica (non autenticata) del documento di identità del sottoscrittore.



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**Elenco C**

Tabella dei codici relativi alle Denominazioni di Origine Protette (DOC/DOCG) e delle Indicazioni Geografiche Protette (IGT) regionali

	DENOMINAZIONE	CODICE
<b>DOCG</b>	CÒNERO	A029
	VERNACCIA DI SERRAPETRONA	A030
	CASTELLI DI JESI VERDICCHIO RISERVA	A045
	VERDICCHIO DI MATELICA RISERVA	A046
	OFFIDA	A060
<b>DOC</b>	BIANCHELLO DEL METAURO	B050
	COLLI MACERATESI	B160
	COLLI PESARESI	B106
	ESINO	B278
	FALERIO	B165
	I TERRENI DI SANSEVERINO	B375
	LACRIMA DI MORRO D'ALBA O LACRIMA DI MORRO	B224
	TERRE DI OFFIDA	B337
	PERGOLA	B380
	ROSSO CÒNERO	B027
	ROSSO PICENO O PICENO	B041
	SAN GINESIO	B393
	SERRAPETRONA	B374
	VERDICCHIO DEI CASTELLI DI JESI	B042
VERDICCHIO DI MATELICA	B029	
<b>IGT</b>	MARCHE	C022